



**SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO  
"BSL 3 – ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI DEL BACINO SCOLANTE  
NELLA LAGUNA DI VENEZIA, FINALIZZATE ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA  
DIRETTIVA 2000/60/CE"**

**TRA**

La Regione del Veneto con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata da ....., il quale interviene nel presente atto in rappresentanza della Giunta Regionale del Veneto, di seguito denominata Regione,

**E**

l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto, con sede in Padova, Via Matteotti, 27, C.F. 92111430283, di seguito denominata A.R.P.A.V., rappresentata per la firma del presente atto da .....

**VISTI**

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.....del .....
- la Direttiva 2000/60/CE;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela de Territorio e del Mare 8 novembre 2010, n. 260;
- *"Il Piano di Gestione della sub unità idrografica Bacino Scolante, Laguna di Venezia e mare antistante"*, facente parte del *"Piano di Gestione del Distretto Alpi Orientali"*, adottato dai Comitati Istituzionali delle Autorità di Bacino dell'Adige e dell'Alto Adriatico, in seduta congiunta, il 24 febbraio 2010;

**CONSIDERATO CHE**

- ai sensi della Legge n. 171/1973 e n. 798/1984, alla Regione Veneto sono demandati i compiti relativi al disinquinamento delle acque, al risanamento ambientale ed alla gestione della Laguna di Venezia e del suo Bacino Scolante;
- la Legge n.171/73, agli articoli 3 e 4, affida alla Regione Veneto l'elaborazione di uno specifico "Piano Direttore", che rappresenta il principale documento di programmazione settoriale per il conseguimento delle finalità indicate dalla Legge Speciale e in particolare per il disinquinamento della Laguna di Venezia e del suo Bacino Scolante;
- il "Piano Direttore" identifica i criteri generali per l'abbattimento dei carichi inquinanti, fornisce le linee guida per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque, individuando i singoli settori di intervento (civile, urbano diffuso, industriale, agricolo, zootecnico), indicando le strategie e le azioni da intraprendere in relazione agli obiettivi da raggiungere;
- il vigente "Piano Direttore" prevede di realizzare un "sistema di monitoraggio per la gestione ambientale nel Bacino Scolante", che rappresenta lo strumento di verifica del raggiungimento degli obiettivi generali di risanamento e di riequilibrio del sistema Laguna – Bacino Scolante;
- ARPAV, nell'ambito della prevenzione e risanamento della Laguna di Venezia e del suo Bacino Scolante, svolge compiti di monitoraggio e controllo delle matrici ambientali, di sviluppo del sistema informativo ambientale, anche attraverso una serie di progetti finanziati con i fondi della Legislazione Speciale per Venezia;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2558 del 27 luglio 1999, è stato approvato e finanziato il Progetto Quadro relativo al "Sistema di monitoraggio e controllo della rete idrica scolante nella Laguna di Venezia", in cui si individua ARPAV come responsabile della progettazione e della realizzazione degli interventi, in collaborazione con alcuni Consorzi di Bonifica;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1977 del 30 giugno 2009, è stato approvato e finanziato il Progetto "*BSL2 - Attività di Monitoraggio dei corpi idrici nel Bacino Scolante nella Laguna di Venezia*";
- risulta necessario dare attuazione al Programma Pluriennale di Monitoraggio delle acque del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia, redatto da ARPAV e trasmesso alla Regione con nota prot. n. 140560 del 18 novembre 2011, che costituisce parte integrante del sopraccitato "Piano di Gestione della sub-unità idrografica Bacino Scolante, Laguna di Venezia e mare antistante" e che

prevede un adeguamento dei monitoraggi a quanto richiesto dalla Direttiva 2000/60/CE, ponendo particolare attenzione a mantenere, per quanto possibile, le continuità storiche dei monitoraggi pregressi;

- risulta inoltre necessario assicurare la prosecuzione del monitoraggio automatico quali-quantitativo dei corsi d'acqua del Bacino Scolante e delle attività complementari connesse, in funzione degli obiettivi specifici della normativa speciale per Venezia.
- nell'ambito del "Programma Pluriennale di Monitoraggio delle acque del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia, ARPAV ha presentato alla Regione, con nota prot n. 52305 del 2 maggio 2011, l'elaborato progettuale operativo, denominato "*BSL 3 – Attività di monitoraggio dei corpi idrici nel Bacino Scolante nella Laguna di Venezia finalizzate all'implementazione della Direttiva 2000/60/CE*", che costituisce il naturale proseguimento delle attività di monitoraggio avviate con il "Progetto Quadro" sopra citato e con il successivo progetto "BSL2", di cui alla DGR n. 1977 del 30/06/2009.

Tanto premesso e richiamato per formare parte integrante della presente convenzione, le parti, come in premessa costituite e rappresentate,

### **STIPULANO QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1 Oggetto**

ARPAV provvede, su incarico della Regione, all'attuazione del progetto denominato "*BSL 3 – Attività di monitoraggio dei corpi idrici nel Bacino Scolante nella Laguna di Venezia, finalizzate all'implementazione della Direttiva 2000/60/CE*", che si inquadra come attività istituzionale obbligatoria e che costituisce il programma di implementazione nel Bacino Scolante di quanto previsto in materia di monitoraggio dalla Direttiva 2000/60/CE, dal D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., nonché dalla normativa speciale per Venezia.

Detto programma costituisce la prosecuzione di quanto realizzato con il "Progetto Quadro" approvato con DGR n. 2558/1999 e con il progetto "BSL2", di cui alla DGR n. 1977 del 30/06/2009.

#### **Art. 2 Attività**

Il progetto prevede le seguenti azioni:

- M1 Monitoraggi automatici di qualità e portate;
- M2 Monitoraggi di elementi di qualità biologica;
- M3 Monitoraggio morfologico;
- M4 Monitoraggio chimico manuale dei corsi d'acqua;

- M5 Aggiornamento di banche dati su territorio, sistemi di disinquinamento ed interventi finanziati con legge speciale per Venezia;
- M6 Aggiornamento delle fonti di pressione sul Bacino Scolante;
- M7 Elaborazioni dei carichi – Verifica obiettivi di qualità dei corpi idrici;
- M8 Aggiornamento dell'analisi di rischio dei corpi idrici;
- M9 Implementazione delle classificazioni di stato chimico ed ecologico e del sistema WISE.

### **Art. 3 Prestazioni garantite da ARPAV**

ARPAV si impegna a garantire l'esecuzione di quanto previsto dal Progetto in argomento, mettendo a disposizione proprie attrezzature e personale ed eventuali servizi esterni in appoggio ed assicurando la partecipazione agli incontri di coordinamento convocati dall'Amministrazione Regionale.

Eventuali pubblicazioni relative al risultato dei lavori verranno concordate tra la Regione ed ARPAV.

### **Art. 4. Durata delle attività**

Le attività tecnico-analitiche previste dal progetto si concluderanno il 31 dicembre 2013; si precisa che, al fine di rispettare le scadenze imposte dalla normativa vigente in tema di classificazione dei corpi idrici e per la definizione delle necessarie procedure di programmazione, alcune azioni di progetto sono già state avviate. Le parti, nel caso di motivate esigenze, si riservano la possibilità di prorogare consensualmente le attività previste dalla presente convenzione.

### **Art. 5 Importo del progetto**

L'importo complessivo che la Regione riconoscerà ad ARPAV per l'esecuzione delle attività previste nella presente Convenzione è pari a €1.600.000,00.

### **Art. 6. Spese ammissibili**

Le spese ammissibili a finanziamento sono relative:

1. alle attività di monitoraggio ambientale, all'acquisizione di apparecchiature tecnico scientifiche e relative manutenzioni, ordinarie e straordinarie, ai servizi necessari per la realizzazione delle azioni progettuali (inclusi gli oneri connessi alla sicurezza, nonché gli oneri assicurativi, oneri per l'eventuale acquisizione di aree ed oneri di ripristino, connessi agli interventi in aree private);
2. alle spese per attività analitiche di laboratorio, liquidate sulla base del tariffario vigente approvato dalla Regione, nonché alle spese connesse alle attività di rilevazione in campo e di elaborazione dati.
3. alle spese accessorie per l'attività sul campo (trasferte, carburanti, oneri di missione e altri oneri) certificate dal Responsabile del Progetto;

4. a servizi specialistici di supporto tecnico–scientifico da parte di Enti pubblici e di Istituti di Ricerca, finalizzati alla realizzazione delle azioni progettuali, nell’ambito di specifici accordi quadro;
5. a prestazioni d’opera intellettuale (collaborazioni coordinate e continuative, consulenze e prestazioni rese da esperti), connesse alla realizzazione delle azioni progettuali, in particolare per le attività di supervisione tecnica, validazione dati ed audit. In tale contesto, ARPAV attiverà anche contratti di collaborazione coordinata e continuativa con personale specialistico esperto in materia, per affiancare il personale dell’Agenzia, al fine di consentire l’esecuzione e il raggiungimento degli obiettivi progettuali prefissati, garantendo la validazione dei dati;
6. alle spese per la diffusione delle informazioni e dei risultati;
7. all’IVA di legge, qualora la stessa costituisca un onere per l’Agenzia.

**Art. 7 Modalità di pagamento**

L'erogazione dei fondi, messi a disposizione dalla Regione, sarà effettuata a favore di ARPAV, per la somma complessiva di €1.600.000,00, secondo le seguenti modalità:

- il primo acconto di € 800.000,00, pari al 50% dell’importo complessivo, previa dichiarazione da parte di ARPAV dell’avvio delle attività programmate;
- il secondo acconto di € 640.000,00, pari al 40% dell’importo complessivo, alla presentazione del rendiconto finanziario dal quale risulti la spesa di ameno i 2/3 della somma erogata in qualità di primo acconto;
- il saldo finale di € 160.000,00, pari al 10% del totale, alla conclusione delle attività e alla presentazione della documentazione tecnica finale e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

In particolare si precisa che la presentazione da parte di ARPAV della documentazione tecnica attestante la conclusione del progetto e la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dovrà avvenire entro 6 mesi dalla chiusura delle attività, ovvero entro il 30 giugno 2014, stante la necessità da parte di ARPAV di disporre di un adeguato periodo di tempo per l’elaborazione dei dati del monitoraggio e la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

ARPAV si obbliga a rispettare le disposizioni previste dalla Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e pertanto indica il seguente conto corrente per l’effettuazione delle erogazioni che la Regione Veneto effettuerà, mediante bonifico bancario, a favore della stessa Agenzia, a titolo di compenso per la presente convenzione:

- Conto corrente bancario n° ..... presso .....
- IBAN: .....

In caso di inadempimento degli obblighi di tracciabilità finanziaria, il contratto sarà risolto espressamente.

**Art. 8 Controversie**

Le parti concordano di definire in via bonaria qualsiasi controversia che dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione della presente convenzione; in caso contrario, si procederà ai sensi della vigente normativa in materia. Foro competente è quello di Venezia.

**Art. 9 Risoluzione**

La presente Convenzione può essere risolta in ogni momento, qualora sopraggiunga in capo ad una delle parti l'impossibilità di attendere o proseguire gli impegni assunti per ragioni ad essa non imputabili, qualora una delle stesse incorra in gravi inadempienze alle disposizioni della medesima convenzione, oppure in caso di modifiche dell'assetto istituzionale.

**Art. 10 Registrazione**

Il presente atto, esente dall'imposta di bollo in base all'art. 16 della Tab. All. "B" del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni, sarà soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2° del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, e successive modificazioni.

La presente convenzione, che si compone di 10 articoli, letta ed approvata specificatamente articolo per articolo con le premesse, viene sottoscritta dalle parti.

Venezia, li .....

Per la Regione del Veneto

Per l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e  
Protezione Ambientale del Veneto

.....

.....